



La cerva di sant'Egidio



Anno XV N° 48 28 Ottobre 2012 XXXI DEL TEMPO ORDINARIO

1ª LETTURA GEREMIA (31,7-9)
2ª LETTURA EBREI (5,1-6)
VANGELO MARCO (10,46-52)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788
Sito: www.santegidioabate.it E-mail: info@santegidioabate.it

«Dissero al cieco: «coraggio ti chiama»

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare.

Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.



Riflessione

Subito dopo il terzo annuncio della Passione (Mc. 10,33), l'evangelista Marco intende chiarire ancora una volta che cosa si intende per **fede** e che cosa comporti **seguire Gesù**. Il caso del **cieco** che ascoltiamo oggi è esemplare: un uomo prega con perseveranza, invoca Gesù a dispetto delle difficoltà; è incoraggiato e **va incontro a Gesù**; è da lui interrogato, gli sono aperti gli occhi ed egli **lo segue** nel suo viaggio.

Quando il cieco si trova davanti, Gesù prende l'iniziativa e guida il cammino di Bartimeo: *Che cosa vuoi che io faccia per te?* La domanda mette in risalto il rispetto di Gesù verso la libertà dell'altro e mette a proprio agio chi deve rispondere, aiuta a superare lo steccato tra Gesù e il cieco, tra Dio e l'uomo. Infatti il dialogo che ne segue esprime un'amicizia semplice ma che si intensifica: il cieco chiama Gesù **Maestro mio**.

La domanda di Gesù è la stessa che poco prima egli aveva rivolto ai due fratelli Giacomo e Giovanni (Mc. 10,36). Ed è la domanda decisiva del Vangelo. Solo se uno riconosce la propria situazione, sa cosa vuole e può chiederlo a Gesù: *Che io veda di nuovo*. Perché **vedere il Signore**, vedere il suo amore per noi, lo sappiamo, è **vita** per la creatura umana.

Giovanni R. e Pio P.

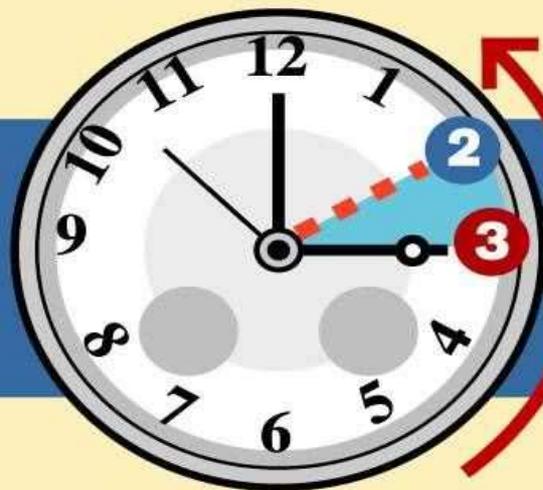


Attenzione Attenzione Attenzione
Cambio dall'ora legale
si passa a quella solare

28/10/2012

La notte fra sabato 27 e domenica 28 ottobre sposteremo le lancette dei nostri orologi un'ora indietro. L'ora legale lascia il posto a quella solare che resterà in vigore fino al 30 marzo 2013.

TORNA L'ORA SOLARE



ALLE 03.00 DI DOMENICA ENTRA IN VIGORE L'ORA SOLARE RICORDATEVI DI METTERE LE LANCETTE DELL'OROLOGIO INDIETRO DI UN'ORA

Educatori e Catechisti: se non ora, quando?

“... CHE FIGURA?!”

La figura del catechista nella nuova evangelizzazione,
in un contesto che cambia

CATEGALLERY



CONVEGNO DEI CATECHISTI E DEGLI EDUCATORI

Domenica 28 ottobre 2012

Cesena - Seminario Vescovile

Sarà con noi il Vescovo DOUGLAS

È prevista l'animazione dei figli

Per informazioni:

Bruna e Mauro 338 8765775
Eugenia e Valder 338 6640041
Raffaella e Franco 338 8843009

ore 14,30

Accoglienza

ore 15,00

Lavoriamo insieme con
Suor ELIANA ZANOLETTI

ore 18,00

Pregliera finale

CORSO BIBLICO

"VANGELO DI LUCA"

Lunedì ore 20.45
a partire dal 22 ottobre

Catechismo 4^a Elementare
dal mese di Novembre è spostato
al mercoledì ore 15.00

Parrocchiani tornati alla Casa del Padre



Ravaioli Vincenzo
n.04.05.1928
m. 11.10.2012



Lelli Elma
ved. Fagioli
n. 22.12.1924
m. 11.10.2012

Storia di S. Egidio

Diario dall'anno 1100 al 2012 XLIII puntata

(continua dalla puntata XLII)

...C'erano anche piccoli tentativi di corruzione. Diverse famiglie offrivano piccoli doni od elargivano bicchieri di vino all'autista nella speranza di rabbonirlo ed ottenere così un secchio d'acqua in più.

La mancanza d'acqua era cosa grave anche perché in molte case si allevavano polli, conigli, anche maiali e col caldo, se non c'era un pò d'acqua per pulire, l'aria diventava irrespirabile.

Anche la rete del gas raggiunge le frazioni di S. Egidio e Villa Chiaviche, e viene completata nell'anno 1965.

1963 - Il partito comunista italiano inaugura il suo nuovissimo circolo di S.Egidio, sorto all'angolo di via Madonna dello Schioppo e via Cervese; c'è anche una grande lussuosa sala da ballo. Il tutto costa 30 milioni.

1963 - Anno di elezioni politiche.

A S.Egidio ci furono i seguenti risultati:

P.C.I. n° 1033 D.C. n° 407 - P.R.I. n° 335 -

P.S.I. n° 131 - PSDI n° 29 - PLI n° 26 - MSI n° 21 - schede bianche n° 53 schede -nulle n° 8 -

1964 - 26 febbraio. Giorno della 2^a visita pastorale. Il tempo è pessimo per una nebbia fittissima. Il vescovo è presente fin dal primo mattino, ascolta le confessioni e predica durante la messa delle 7, presenti circa 150 donne.

Le S. Messe successive piene di uomini.

Interessante la relazione-questionario ammontante a 172 domande e risposte sullo stato della Parrocchia.

A S.Egidio abitano 752 famiglie, abitanti 3.057. Bimbi frequentanti la dottrina n° 163 su n° 184 obbligati.

C'è il cappellano, don Dino Zattini nt. Meldola 24.5-1939

Nel territorio della parrocchia vi sono 2 aziende industriali: "La Cesenate" che produce marmellate e conserve alimentari, con 30 tra operai ed operaie stabili ed in periodo estivo occupa anche 200 avventizi.

C'è la fornace Marzocchi con lavoro stagionale di circa 40 operai. Vi sono inoltre alcune imprese artigiane a carattere meccanico con 2-3 e fino a 12 tra operai ed apprendisti, tra le quali la "Grillo".

1964 - 29 giugno - Ordina-zione sacerdotale di un nostro giovane di S.Egidio - Don Giorgio Gasperoni.

1965 - La rete del gas - metano raggiunge la fra-zione di S. Egidio e Villa Chiaviche. (Ma solo nel 1969 tutte le famiglie saranno allacciate). La via Boscone nel 1973 - la via Cerchia di S. Egidio nel 1974 - la via Sana nel 1976 - la via Masiera nel 1977 - 78 - la via Assano nel 198-0.

1965 - 29 giugno - Un'al-tro giovane si consacra a Dio. È Don Guido Rossi, di S. Egidio.

1965 - 29 dicembre. Nel nostro cine-Teatro "Rumagna". Si è svolta la finalissima del secondo concorso regionale canoro "Stellina di Natale", che ha visto la vittoria della canzone per bimbi "spazzacamino" composta dal maestro Giorgi Walter di Cervia, con punti 319. Il teatro era strapie-no di spettatori con grande gioia di don Adamo Carloni e del cappellano don Dino Zattini (che aveva ideato lo spet-tacolo nel Natale del 1964, con l'ausilio della commissione attività culturali e spettacolo). I mini cantanti dovevano essere nati dal 1951 in poi. Le canzoni presentate proveni-vano da tutta la regione: 19 da Cesena e circondario e 27 dalla regione.



Don Gasperoni Giorgio
Cappellano a S. Egidio
dal 10/07/1965
al 23/06/1967